

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SCAMBIO TRA DOCENTI DEL TRENINO E DELLA REGIONE BALCANICA

L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) per la promozione di competenze professionali del docente in un contesto sociale complesso

«Il maestro dà al ragazzo tutto quello che crede, ama, spera. Il ragazzo crescendo ci aggiunge qualche cosa e così l'umanità va avanti» (*Don Lorenzo Milani, Lettera a una professoressa*).

L'Educazione alla Cittadinanza Globale è la risposta ad un bisogno sociale che emerge da un contesto sempre più interculturale e globalizzato. L'ECG implica metodologie attive e inclusive in grado di insegnare a vivere insieme, per promuovere responsabilità non solo verso la comunità di vita ma verso la società mondiale. Il corso intende approfondire metodologie e strumenti utili all'insegnante, nel suo ruolo di guida e facilitatore, incoraggiando gli allievi a praticare lo spirito critico, sostenendo lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dei valori e dei comportamenti che incentivano cambiamenti personali e sociali positivi.

Obiettivi:

- Comprendere le potenzialità educative nella costruzione di una società equa, giusta e solidale
- Presentare e sperimentare le metodologie dell'Educazione alla Cittadinanza Globale
- Conoscere il contesto Balcani attraverso cenni storici e culturali
- Conoscere un segmento particolare della storia del Novecento
- Sensibilizzare al tema della Memoria
- Condividere esperienze e buone pratiche attraverso le testimonianze di insegnanti e studenti/sse che hanno partecipato ad attività di scambio con i Paesi balcanici

Destinatari: Il corso è rivolto a insegnanti delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole secondarie di secondo grado.

Metodologia: Nel corso si alterneranno riferimenti teorici e attività laboratoriali, momenti di confronto, dibattito e scambio di buone pratiche.

PROGRAMMA

I. INTRODUZIONE AL CONTESTO BALCANI

Mercoledì 30 maggio 2018, ore 17.00-19.00

Un'introduzione alla ricchezza e alla complessità della realtà balcanica attraverso le più significative esperienze del XX secolo, focalizzandosi in particolare sulle vicende della Jugoslavia e dei paesi sorti dalla sua digregazione. In un momento di difficile ridefinizione della politica di convivenza e collaborazione continentale, il modulo intende favorire una conoscenza maggiormente approfondita e una riflessione pubblica matura sull'Europa nella sua complessità.

II. METODOLOGIE ATTIVE PER SVILUPPARE COMPETENZE DI ECG

Giovedì 31 maggio 2018, ore 17.00-19.00

Partendo dalla lettura del complesso contesto sociale attuale, l'incontro vuole portare gli insegnanti a riflettere sul loro ruolo alla luce dei cambiamenti globali in atto. La metodologia per un'educazione globale deve essere connessa alla realtà del mondo e motivare gli studenti ad agire in modo efficace e responsabile a livello locale e globale. Si sperimenteranno metodologie attive con l'ausilio di risorse didattiche utilizzate nelle scuole d'Europa.

III. PREPARIAMOCI ALLO SCAMBIO

Venerdì 8 giugno 2018, ore 17.00-19.00

Strumenti di progettazione per la preparazione dello scambio tra docenti (carta d'identità del docente, diario di bordo, attività di ECG da fare nella scuola ospite, info logistiche, etc...)

IV. PERCORSO SULLA MEMORIA

Giovedì 6 settembre 2018, ore 17.00-19.00

L'incontro intende soffermarsi sul ruolo fondamentale della memoria nelle società contemporanee, analizzando a partire da diversi contesti (balcanico e trentino) come il passato possa rappresentare uno strumento per legittimare discorsi identitari nazionalisti ed esclusivisti, ma anche quanto una riflessione critica sul passato possa favorire percorsi volti a rafforzare la tutela dei diritti dei diversi membri di una comunità.



V. **PERCORSI EDUCATIVI: I VIAGGI DI ISTRUZIONE NEI BALCANI**

Giovedì 13 settembre 2018, ore 17.00-19.00

Il modulo si propone di aprire una riflessione comune sulla valenza dei percorsi educativi incentrati sul confronto con l'area balcanica nelle scuole. A partire dalla presentazione di una ricerca e un'analisi preliminari delle esperienze sviluppate sul territorio nazionale, nel corso dell'incontro si cercheranno di valutare il potenziale e le problematicità di tali proposte, confrontandosi con le molteplici esigenze rappresentate dai docenti di diversi istituti scolastici presenti al corso. Spazio sarà dedicato alle testimonianze di insegnanti e studenti/sse che hanno partecipato agli scambi con l'Associazione Progetto Prijedor, l'Associazione Trentino con i Balcani, l'associazione Viaggiare i Balcani.

FORMATORI:

Marco Abram, CCI, PhD in Storia all'Università di Udine, master in Storia d'Europa all'Università di Bologna. Si occupa soprattutto di storia culturale, identità e memoria nella Jugoslavia socialista. Ha svolto lunghi periodi di ricerca in differenti paesi dell'area.

Camatta Martina, CCI, esperta di progettazione formativa, dal 2014 si occupa di Educazione alla Cittadinanza Globale in ambito formale e non formale, coordinando le attività formative destinate a insegnanti e a operatori delle ONG all'interno di progetti locali, nazionali ed europei.

SEDE:

Gli incontri formativi si terranno presso il Centro per la Cooperazione Internazionale, Vicolo San Marco, 1 Trento

GRUPPO DI LAVORO:

Martina Camatta e Marco Abram, CCI
Silvano Pedrini e Dario Pedrotti, associazione Progetto Prijedor
Paola Filippi, associazione Trentino con i Balcani
Daniele Bilotta, associazione Viaggiare i Balcani
Rosanna Wegher, Politiche Giovanili del Comune di Trento

INFORMAZIONI:

Martina Camatta - Centro per la Cooperazione Internazionale
martina.camatta@cci.tn.it
0461093033